NOI DELLO STRESA

ANNO 3
NUMERO 4

Official Stresa Sportiva @StresaSportiva

www.stresasportiva.com

"IL RISULTATO E' OCCASIONALE, LA PRESTAZIONE NO"

Le parole del boemo Zdenek Zeman ci raccontano lo Stresa

La semplice verità toccata da queste parole, pronunciate da uno dei personaggi più discussi del nostro calcio, si sposa con ciò che, nel giro di due settimane, è accaduto allo Stresa. Due partite contro lo stesso avversario, la Virtus Cusio che meritatamente guida la classifica del campionato di Promozione. Una sconfitta in campionato e una in coppa: 2-0 e 2-1.

Alla luce dei numeri, le due partite potrebbero sembrare identiche. Così non è. Nella gara di campionato lo Stresa è stato letteralmente schiacciato, dominato, surclassato dal ritmo dell'avversario. Sia come prestazione di squadra che nell'esecuzione dei singoli. Complice lo shock derivante dall'infortunio ad Alessio Ferrari, lo Stresa non è riuscito ad entrare, prima e a reagire, poi, allo strapotere avversario. Una partita che poteva finire con un risultato più rotondo, i borromaici solo nel finale hanno trovato qualche limpida occasione per mettere in difficoltà Moretto, senza però riuscire a superare l'estremo difensore di casa. La gara di Coppa Italia, giocata a Baveno, ha presentato invece delle dinamiche diverse. Lo Stresa si attarda nel raggiungere l'equilibrio e nei primi minuti la Virtus Cusio trova facilmente la via del gol con Cherchi, che segna al 3'. Il raddoppio arriva dopo otto minuti e questa volta è Conchedda a sbaragliare la difesa e battere Barantani. Ma la partita non si chiude qui, come invece successe a S. Maurizio. Lo Stresa reagisce, affida le chiavi del centrocampo a Dugnani che diventa metronomo della gara. Esperienza e voglia di riscatto, esperienza e spregiudicatezza: ecco cosa porta al gol del 2-1 siglato dal giovane Chyruk. Da tre anni in forze alla Juniores di Borroni, l'ucraino è dotato di temperamento, qualità balistiche, forza fisica e di quel tanto di spensieratezza che basta per arrivare a mordere, in senso lato!, le caviglie degli avversari. E' suo infatti il tiro che Bonato devia quel tanto che basta per spiazzare Di Bianco che, tra i pali, non può impedire alla palla di entrare in rete. E lo Stresa non si ferma. Il risultato, purtroppo, rimarrà questo, ma i Blues giocano una partita decisa e ricca di spunti, soprattutto quando, a causa di un contatto, Lanza riceve il secondo giallo e abbandona il campo. Lo Stresa fa quadrato, raccoglie forze e pensieri e diventa pericolosamente agguerrita. Nella ripresa la formazione di Bolzoni gioca a testa alta. Forza della disperazione? Voglia di dimostrare di poter combattere ad armi pari anche in inferiorità numerica? Voglia di rivalsa? Forse di tutto un po'. Fatto sta che la squadra si è unita, le triangolazioni sono apparse più precise, le idee più lungimiranti. Anche la forza dei singoli è servita a dare la carica. Silva Fernandes è stato artefice di giocate sopraffine, Piraccini dal suo ingresso in campo è diventato la mina vagante da tenere alla larga dai pali di Di Bianco e, Chyruk, ha meritato gli applausi del pubblico.

Questo è lo Stresa che ricordavamo, questo è 'atteggiamento che può regalare a tutti i tifosi delle grandi soddisfazioni. La Coppa diventa un obiettivo complicato ora, ma non impossibile. Il campionato è ancora in fase embrionale e c'è tutto il tempo per poter risalire la china. L'avversario di giornata è la Dufour Varallo. Non ci sono partite facili quest'anno. Non ci sono squadre che possono, senza dubbio, ammazzare il campionato o essere considerate facili avversarie. Ogni partita è una lotta, una battaglia vera e propria, che si gioca sui nervi e sul campo. Lo Stresa ha mentalità e qualità: i ragazzi devono solo mettere ordine nelle loro idee e giocare, come sappiamo, possono fare.

#weareblues

TECNOLOGIA - QUALITA' - SERVIZIO

ITALFUSTELLE®

VERBANIA

di Lamberti Tiziano e C. sas

www.italfustelle.it - info@italfustelle.it

DOMENICA 26 OTTOBRE 2014
9^GIORNATA DI ANDATA
CAMPIONATO DI PROMOZIONE
STADIO "L.FORLANO"

STRESA - DUFOUR VARALLO

Lo Stresa torna davanti al proprio pubblico e cerca un successo casalingo che manca dal 21 settembre. L'avversario nella nona giornata di andata sarà la Dufour Varallo. La squadra valsesiana che l'anno scorso si è salvata all'ultima giornata è una formazione ancora più giovane rispetto a quella del passato campionato, con **Piero Casella,** classe 1985, a fare da chioccia al numeroso gruppo di giovani di belle speranze. Nuovo è anche l'allenatore che ha preso il posto di Enrico Rossi. Si tratta di **Francesco Alberti,** classe 1981, l'anno scorso alla guida degli "Allievi" e nella stagione 2010-2011, vice di walter Viganò a Borgosesia. Tra i nuovi giocatori si segnalano il portiere **Gianmaria Cordini** che l'anno scorso ha iniziato il campionato con la Juve Domo, **Jovan Krivokuca e Giovanni Ivaldi** arrivati dalla Biogliese. **Brian Rossi** dal Borgosesia, **Alberto Callegaro** dal Briga.

Dopo 8 partite dell'attuale campionato, i neroverdi hanno conquistato 10 punti, vincendo in casa con Ceversama, Gattinara e Bollengo, pareggiando a Cameri. Quattro sono state le sconfitte: a Valdengo, a Borgosesia con il Piedimulera, a Romentino e a Dormelletto. Ha segnato 11 gol, ne ha subiti 13 (9 in trasferta, dove non ne ha ancora realizzato nemmeno uno). L'ultimo gol lontano da Roccapietra è stato segnato da Minniti a Cameri. Era il 2 marzo, da quel giorno la squadra del presidente Zulato, ha subito ha subìto 6 sconfitte consecutive che ne hanno messo a rischio la salvezza. Tra i precedenti, il 9 aprile 2006, undicesima di ritorno in Prima categoria, pareggio a reti inviolate, con la squadra allenata da Roberto Manzo che consolidò il primo posto che le permise di andare direttamente in Promozione, campionato in cui le due squadre si sono affrontate il 3 febbaio 2008, con affermazione stresiana per 3-2. Doppio vantaggio sesiano con Aiello e Andoli, pronta risposta con Forzani e Lego e gol decisivo per Fabio Cirigliano. Ultima di andata l'8 febbraio 2009 e vittoria in rimonta (2-1, reti di Mazza, pareggio di Papa e punizione di Cracas che non dà scampo ad Andrea Bertolino che debuttava tra i pali, al posto dello squalificato Ivan Brusa.) per il team di Lucio Brando che quattro mesi avrebbe vinto lo spareggio con il Baveno per l'accesso all'Eccellenza. Il 3 febbraio 2013, un gol di Foresto ha permesso ai neroverdi di portare via l'intero bottino dal manto erboso del "Forlano", che ad inizio 2014 è stato suo malgrado protagonista in negativo: domenica 19 gennaio le insistenti piogge di quei giorni lo ridussero ad una piscina, ma non per l'arbitro Cimmarusti di Novara che decise di iniziare il confronto, ma dopo soli 6 minuti mandò tutti a casa. Nel recupero di 10 giorni dopo, la sera di mercoledì 29 gennaio, fu la neve ad ergersi da protagonista, ma la partita si potè giocare regolarmente. Un pareggio con un gol ciascuno. Alla punizione di Minniti al 40' replicò Terzi al 22' del secondo tempo.

A cura di Andrea Marguglio

SPIG®
brand since 1936
www.spig-int.com

REALE MUTUA
ASSICURAZIONI
Agenzia Verbania - Ossola
Agenti: Giorgio Spadaccini e Giovanni Zaccarelli
Sede di VERBANIA
Vicolo del Teatro, 11
Sede di DOMODOSSOLA
Via Giovanni XXIII, 15 A/B/C
Uffici a
Stresa, via De Vit 12 - Gravellona Toce, P.za Fratelli Di Dio
Ornavasso, via A. Di Dio, 45 - Villadossola, via Roma, 9
Santa Maria Maggiore, via Cavalli 33
REALE MUTUA
Telefono: 0323/1990712 - Fax: 0324/062000 - Mail: info@realevco.it

RISTORANTE PIZZERIA
Centrale
di Gagliardi Marco
Via P.pe Tomaso, 25 - 28049 STRESA - Tel.0323 30228

RISTORANTE
Borgo San Giovanni
Via Sempione, 70 - LESA tel.0322 7083

RAS BANK
Allianz Group
Roberto Pastore
Promotore Finanziario
Via Tomaso, 60/B
28049 Stresa (VB)
Tel.0323.31706

D&y
Shopping
di Zhuang Quanyang
Via Luigi Bolongaro, 9/A - 28838 Stresa (VB)
Tel/Fax 0323.934698 - e-mail: D.Y.shopping@hotmail.it

STRUMENTAZIONE
INDUSTRIALE s.r.l.
STRUMENTAZIONE INDUSTRIALE s.r.l. via per Arona 9 / 11 - 28045 INVORIO (NO)
Tel. +39 0322 259 233 Fax. +39 0322 259 488
Email: info@strumentazione.com WEB: http://www.strumentazione.com

Taverna del Pappagallo
RISTORANTE - PIZZERIA - BAR
Via Principessa Margherita, 46 - STRESA - Tel.0323.30411

ALPINO
IMMOBILIARE
GIGNESE - STRESA Tel.0323.927124 - 349.8912398
www.alpinoimmobiliare.it

Banca
Popolare
di Novara

Stresa
BikeRental
divertimento/escursioni giornaliere
0323 31.5.98
saporiditalia@stresa.it
www.stresa.it
Via De Martini, 35

PRODOTTI E SERVIZI PER LA CLIMATIZZAZIONE
CALOSIMARCO&C S.r.l.
www.calosimarco.it
via baracca 3c firenze
+39 055 35 94 11
www.calosimarco.it

fieris
FORNITURE IDRO-TERMO-SANITARI
ARREDOBAGNO
LAVORAZIONE LAMIERE
LATTONERIA
PANNELLI COIBENTATI
Cuzzago di Premosello - Tel.0324 80128-80197 fax 0324 80219
Domodossola - Tel. 0324 481957 Fax 0324 241826 Mail: fieris@libero.it

RISTORANTE LUINA
Via Garibaldi - STRESA - Tel.0323.30285

MEDIOLANUM
PRIVATE BANKING

WEBPOINT
PAGINEGIALLE

C.B.A. srl
Cadorago (Como) - via Roma, 5 - tel.031904604
COLORANTI E PRODOTTI CHIMICI PER
INDUSTRIA TESSILE E AFFINI
HUNTSMAN
Enriching lives through innovation

Tessil Service srl
Coloranti, ausiliari e consulenze
tecniche per settore tessile ed affini
Via Roma, 5 - 22071 Cadorago (Co)
Tel. 031 904510 - 335 7064858

RPH
1908
2008
STRESA

MATTEO DI IORIO: MISTER FAIR PLAY

"Ho avuto la fortuna di incontrarlo, per la prima volta, durante la comune esperienza verbanese. Da subito sono rimasta colpita perché Matteo è un ragazzo semplice, di talento, generoso e soprattutto onesto e ricco di valori. Quando il Ds Biscuola mi chiamò per dirmi che Di Iorio sarebbe approdato a Stresa, ho sorriso".

Il sorriso è il suo biglietto da visita. Matteo Di Iorio è un ragazzo solare, di quelli che, anche quando le situazioni precipitano, lo guardi perché sai che riuscirà a trasmetterti sensazioni positive.

Esattamente come è successo a Cameri, domenica scorsa: lui ti colpisce per la semplicità, la correttezza, la forza morale. "*Non avevo la chiara percezione di quello che effettivamente stava succedendo* - mi racconta Matteo - *ero a terra e solo quando l'arbitro si è avvicinato ho capito che il mio avversario aveva ricevuto il cartellino rosso*". **Il direttore di gara si avvicina a Di Iorio, dopo aver frettolosamente estratto il rosso ai danni di un giocatore del Cameri. Gli chiede se fosse stato colpito da una gomitata volontaria:** "*No, nessuna gomitata, un normale contatto alla caviglia nel tentativo di prendere la palla*". **Un solo attimo di stupore, forse, da parte di un arbitro sicuramente abituato a simulazioni, piuttosto che ad ammissioni leali. Il cartellino torna nella giacchetta, Di Iorio si prende i ringraziamenti dell'avversario e la partita ricomincia.** " *E' stato un gesto istintivo, non ho dato peso al risultato o alla situazione, ho solo detto ciò che era giusto*". **Grazie Matteo, anche per questo. Il calcio avrebbe bisogno di tanti Di Iorio.**

Far qualcosa di positivo, non vuol dire solo pensare a vincere. Si vince quando si sta bene, quando si è preparati ad ogni situazione, quando vivi il calcio con i giusti valori, quando hai percorso le strade della "gavetta" con ambizione e umiltà.

"*Io ho iniziato a giocare a calcio a Vergiate, ma la formazione vera e propria l'ho intrapresa a Solbiate Arno. Ho avuto la possibilità di andare a Como, ma poi la vicenda Preziosi ha fatto svanire nel nulla quest'opportunità. Sono arrivto nel campionato interregionale con la Solbiatese: che squadra. Ricca di talenti, sia in campo che fuori. Mi allenava Bacchin, che per me è stato fondamentale. Venendo dal settore giovanile, non era facile affermarsi in prima squadra, anche perché c'è sempre stata la tendenza a far giocare ragazzi provenienti dai vivai di squadre importanti. Ho fatto 56 presenze, nella mia esperienza, prima con Bacchin e poi anche con mister Ramella*". **Poi la Lombardia perde il suo talento, perché è la Pombiese di mister Arrondini ad aggiudicarsi le sue prestazioni.** "*Arrondini è un allenatore molto particolare, di lui ho un gran bel ricordo. L'esperienza con la Pombiese mi ha formato molto e poi sono arrivato a Verbania, dove sulla panchina ho trovato Giancarlo Boldini, l'allenatore che, più di ogni altro, è stato determinante, per la crescita calcistica, ma soprattutto umana. Un uomo che riesce a tirare fuori dai suoi calciatori il meglio, ma anche tutto ciò che possono dare. Finita l'esperienza a Verbania, sono tornato a Vergiate, proprio con Boldini in panchina*". **Quello è stato un anno particolare per te, perché hai subito un brutto infortunio che ti ha lasciato lontano dai campi per un po'.**

"*Mi sono rotto la testa il 19 novembre di due anni fa. Un infortunio serio,ma a marzo ero già in campo. Mi ha frenato, ma non mi ha tolto la voglia di lottare per tornare in campo con i miei compagni. Dopo l'intervento ero in preda all'euforia, volevo ricominciare subito. Ma ho capito che bisognava dare tempo a tutto. Come nella vita*".

Ma raccontaci cosa ti è successo, cosa hai provato in quei momenti, come hai fatto a reagire.

"*Fondamentalmente ho preso una botta fortissima, ma non mi sono reso conto di ciò che era successo davvero. Mi sono rialzato pronto per giocare. Ma gli sguardi dei miei compagni e soprattutto le parole del dottor Cardani, che ringrazio ancora per tutto, mi hanno fatto capire che forse la cosa era seria. Sono uscito dal campo con le mie gambe, ma nel frattempo mi toccavo la fronte: avevo un solco, una fossetta. Nello spogliatoio mi sono spaventato, sono diventato nervoso, ho capito il rischio. Sono anche stato fortunato, perché sia a Gallarate che poi a Legnano, ho trovato dei medici incredibili: sono uscito nel migliore dei modi da un intervento che, a sentir loro, poteva essere molto più complicato*".

E come hai trovato il coraggio di riprendere, non ti sentivi un po' condizionato?

"*All'inizio ero davvero euforico, poi mi sono reso conto che avrei dovuto riacquisire prima la forma fisica e poi, soprattutto, la tranquillità psicologica. Inconsciamente ero frenato, piano piano invece ho ripreso sicurezza e ho lasciato tutto alle spalle*".

E nonostante il caschetto protettivo, Di Iorio torna in campo e riprende esattamente da dove aveva lasciato, come se nulla fosse successo.

"*Ho finito con la Vergiatese e poi sono tornato in Piemonte, all'Omegna. Mister Tabozzi lo ricorderò finchè campo: ti dà una carica impressionante e ha molta personalità. Anche il gruppo era bello e la società mi ha messo nelle condizioni di poter fare una gran bella esperienza*".

Poi però è arrivata la chiamata del tuo amico Pippo…

"*Già, Biscuola. Eravamo compagni di squadra e lo ritrovo come direttore. Mi ha chiamato questa estate, mi ha illustrato il progetto a Stresa, mi ha presentato la società dicendomi che si voleva migliorare e puntare in alto. Non è stato difficile scegliere, viste le premesse, così mi sono buttato in questa esperienza con molto entusiasmo per riuscire a raggiungere un obiettivo importante*".

Obiettivo che, visto il primo scorcio di campionato, appare molto difficile quest'anno.

"*Stresa è un ambiente particolare. C'è la tranquillità di poter lavorare senza troppe pressioni, ma sai anche quanto questa società voglia raggiungere un traguardo storico. Siamo partiti bene, ma in questo momento stiamo vivendo un periodo particolare, dove appare chiaro che ci sono ancora dei dettagli da migliorare, delle situazioni da registrare, dobbiamo trovare con certezza la nostra identità. Siamo un gruppo coeso,riusciremo a trovare la via giusta per trovare l'equilibrio, ne sono convinto*".

Un gruppo che, al suo interno, ha giocatori di esperienza e anche tanti giovani.

"*E aggiungo tanti giovani validi! Ma questo non deve far scordare che sempre giovani sono, hanno bisogno di crescere, imparare, sbagliare anche. Io credo che questi ragazzi siano fortunati ad essere stati inserito in un gruppo come il nostro. Nonostante ci siano giocatori che davvero hanno scritto pagine importanti di calcio, nessuno si tira indietro quando è il momento di diventare un po' chioccia con loro, nessuno fa pesare il fatto di avere esperienza. Anche se non è passato così tanto tempo, ricordo che quando ero io ad essere aggregato alla prima squadra, le cose erano diverse. I giocatori più anziani erano molto più duri e raccontavano aneddoti di quando, a loro volta, erano nella stessa situazione, quasi incutendo terrore. Ci dicevano: siete fortunati, quando eravamo giovani noi, nello spogliatoio non potevamo nemmeno parlare*".

Il classico atteggiamento che si tramanda di generazione in generazione, forse ora la differenza la fa la cultura diversa nel calcio, o meglio, la presenza, anche, di uomini con più cultura.

"*Credo che sia proprio cambiata la concezione del giovane. Ora viene aiutato, non deriso, perché scenda in campo con la minor tensione possibile. Anche se a volte c'è bisogno anche del pugno duro, perché, come dicevo prima, questi ragazzi devono imparare a stare in una squadra. E hanno bisogno di un allenatore che li aiuti a crescere. I nostri under sono fortunati ad avere Bolzoni in panchina: è sempre positivo, li aiuta, a livello umano a questi ragazzi dà moltissimo. Si vede che ha fatto per anni il settore giovanile, si vede che lavora con i giovani anche a scuola. E' un vero educatore*".

E che consiglio si sente di dare Di Iorio ad un ragazzo che percorre i primi passi nel calcio?

"*Eh, difficile. Quando sei giovane hai talmente tanta ambizione, desideri bruciare le tappe a volte per arrivare in prima squadra. Ma spesso questa ambizione è trasmessa in modo anche sbagliato dai genitori, da chi circonda i ragazzi. Ne ho visti un sacco scagliarsi contro allenatori e arbitri: non bisogna dimenticare che da ragazzini, deve prevalere l'aspetto ludico, anche nel calcio. Tanto poi è proprio la competizione che fa da selettore naturale. Lo spirito di competitività si sviluppa nel tempo e va di pari passo all'acquisizione della tecnica. La pressione su un bambino, può addirittura farlo allontanare dallo sport che ama, perché subentra il risultato a scapito del puro divertimento*".

Parli da educatore navigato.

"*Sono diventato papà. Si passa dall'essere spensierati, senza problemi, responsabili solo per se stessi ad essere sempre attenti a tutto, perché non puoi permetterti di commettere leggerezze. Credo di essere una persona generosa* - e lo dimostra il modo di giocare di Matteo, aggiungo io - *ora sono ancora più attento a non far mancare il mio appoggio agli altri. Diventare padre mi ha fatto maturare molto, mi ha fatto capire i meccanismi dell'educare, ma ho tanto da imparare ancora. Certe cose non le insegnano sui banchi dell'università. Sono laureato in Scienze Motorie, lavorare nello sport e con i giovani è la mia vocazione, ma solo ora apprendo cose che prima mi erano sconosciute*".

Tu diventi padre e sei figlio al contempo, tanto che ultimamente ho notato quel rapporto speciale con tuo padre attaccato alla rete, subito dopo ogni partita.

"*E' nata questa abitudine. Sai, ora vivendo solo, lo vedo meno. Mi ha sempre seguito nel mio percorso calcistico, adesso è un momento speciale, solo per noi. Si diverte, quando la partita finisce, a scambiar due chiacchiere ed è una cosa che apprezzo tanto. E poi...se mi deve dire che ho sbagliato, non usa mezzi termini. Mi insegna che non posso avere sempre ragione. Ma quando sono stato bravo, me lo dice col sorriso*"

Torniamo allo Stresa, alla partita di Coppa e al prossimo avversario.

"*La sconfitta doppia contro la Virtus Cusio, secondo me, ci aiuterà a crescere. Loro sono obiettivamente più avanti di noi, hanno più malizia, organizzazione di gioco, sono più squadra. Ma mercoledì, anche con l'uomo in meno, abbiamo dimostrato di saper lottare fino all'ultimo. Abbiamo attaccato e siamo anche andati vicini al pareggio, che avrebbe avuto il valore della vittoria, visto come eravamo partiti. Spesso ultimamente commettiamo troppi errori, ma ritengo che il gap tra noi e loro non è così ampio. Si può colmare. Siamo sempre dei dilettanti, non giochiamo solo a calcio, ci sono tanti fattori che purtroppo influenzano, a volte, le prestazioni. Nessuno di noi pensa che il campionato sia già deciso. Lo dimostreremo domenica. La Dufour Varallo è l'avversario giusto. Squadra in salute, che arriva da una serie di risultati positivi. Dobbiamo raccogliere le forze, recuperare gli uomini e venire fuori come squadra".*

LE NEWS DEL SETTORE GIOVANILE

La squadra di Borroni è attesa da un'altra suggestiva trasferta in uno dei gloriosi stadi della provincia, il "Curotti" di Domodossola, contro la Juve Domo del duo Gilardi – Cavalli.

Sabato 25 ottobre alle ore 15 si fronteggeranno i granata ossolani, che hanno 3 punti e i bianco-azzurri lacustri, secondi con 10 punti, a due lunghezze dalla capolista Città di Baveno che sarà di scena al "D'Albertas" di Gozzano, nel big match della quinta giornata. Nello Stresa mancherà per squalifica il difensore centrale Francesco Crusca.

Di questo positivo inizio di stagione, ne ha tratto giovamento tutta la squadra borromaica e dei 10 gol finora realizzati, si registrano ben 7 marcatori diversi: 3 li ha segnati Stepan Chyruk che ha anche fallito un penalty, 2 Falcetti, uno ciascuno per Garoni, Galli, Boni, Dolcemascolo e Piana.

Il fantasista ucraino sta vivendo giorni intensi e pieni di soddisfazioni: domenica a Cameri è stato decisivo per la vittoria della prima squadra e anche mercoledì a Baveno in coppa Italia è stato uno dei migliori in campo. Lui è uno dei tanti esempi dell'ottimo lavoro che sta effettuando il tecnico Borroni, cercando di proporre per la Prima squadra più giovani possibili, capaci di creare un gruppo affiatato, abile ad unire anche risultati importanti e che possono prospettare rosei scenari.

PULCINI 2004

Dopo il recupero della seconda giornata con la Voluntas Suna disputato nel tardo pomeriggio di mercoledì al "Forlano", con la squadra verbanese abile a chiudere a proprio favore due dei tre tempi, sarà ancora il prato di via Fiume ad accogliere i bambini allenati da **Saverio Grossi.** Alle ore 15 è atteso il Verbania. Questa partita valevole per la quarta giornata, è inserita nel progetto tecnico **"Sei bravo a ..**", in cui verranno disputate più partite con diverse modalità : 4 contro 4 con i portieri, 4 contro 4 senza di essi, ma con 4 porte e 4 contro 4 con gol valido anche se la palla supera la linea di fondo campo della squadra opposta. Dopo queste mini sfide a rotazione, ci sarà la partita 7 contro 7 con due tempi di 15 minuti ciascuno

PULCINI MISTI

Seconda trasferta consecutiva per la squadra stresiana che alle 14:30 scenderà in campo a Casale Corte Cerro. Dopo il gioioso pomeriggio di sabato scorso a Traffiume e con la squadra momentaneamente affidata a **Stefano Ferrario**, dopo che si è concluso il rapporto di

C.B.A. srl
Cadorago (Como) - via Roma, 5 - tel.031904604
COLORANTI E PRODOTTI CHIMICI PER
INDUSTRIA TESSILE E AFFINI
HUNTSMAN
Enriching lives through innovation

collaborazione con **Bruno Guagni,** i bambini nati nel 2005 e 2006 hanno un nuovo allenatore che è il cinquantaduenne **Donato Larotonda,** ex della Victor Intra , che farà il suo esordio ufficiale proprio questo sabato. Scalpitante per il proprio debutto c'è anche **Tommaso Ciocca** che domenica scorsa ha compiuto 8 anni.

ESORDIENTI

Turno casalingo a Fondotoce per gli undicenni di **Gianluca Dimino.** Alle ore 14:30 al "Barrera Gagliardi": nella quarta giornata ci sarà l'incontro con l' Ornavassese. Entrambe le squadre non hanno ancora vinto una partita e proveranno a superarsi reciprocamente.

ALLIEVI 99

I ragazzi di **Claudio Tiboni** disputano l'ultima partita interna della fase autunnale. Avversario sarà il Gozzano che è terzo con 13 punti, a pari merito con il Verbania, a due punti dall'Accademia Borgomanero, che sabato scorso ha inflitto pesante passivo di 10-1 ai ragazzi stresiani, dai quali l'allenatore borromaico esige un poronto riscatto, consapevole del valore degli avversari e sperando che il pomeriggio negativo di sabato scorso sia stato soltanto un passaggio a vuoto, da non ripetere più.

ALLIEVI 98

Dopo il secondo turno di riposo, la formazione di **Stefano Gherardin**i torna in campo domenica mattina alle 10:30 a Santa Cristinetta di Borgomanero con l'Accademia che è seconda con 13 punti e cercherà di approfittare del turno di riposo della capolista Borgosesia. Lo Stresa spera di lasciare quota 4 e farà debuttare il portiere **Mattia Carnevali,** in quanto **Rossetto** è reduce da un intervento chirurgico. Probabile l'esordio stagionale anche del difensore centrale **Walter Catalfamo,** anche quest'anno, suo malgrado protagonista delle lungaggini burocratiche per il suo tesseramento.

GIOVANISSIMI

Penultimo turno anche per i ragazzi di **Umberto Galli** che in 6 partite ha conquistato soltanto un punto. L'avversario di domenica mattina saranno gli ossolani della Virtus Villa che condividono il primato con la Juve Domo a 18 punti. La squadra borromaica cercherà di rendere dura la vita ai più quotati avversari. **Alessandro Calessi** sconterà la seconda giornata di squalifica. Fischio d0'inizio alle ore 10:30 di domenica mattina

ALTEA

TERRITORIO E SOSTENIBILITA'

RISTORANTE PIZZERIA
PASCALE
Via Vittorio Veneto, 111 – Porto Turistico Villa Taranto Tel.335.6782596
www.ristorantepascale.it

AIRAGA
rubinetterie s.p.a.

ARREDO JOLLY
PAVIMENTI - PARQUET -MOSAICI - ARREDOBAGNO
Gravellona Toce (VB) tel. 0323 848608
www.arredojolly.it

Bionda Legnami s.r.l.
28877 ORNAVASSO – Regione Gabbiolo
Tel.0323 837317 – Fax 0323 836227

CAFFÈ TORINO
Restaurant - Snack Bar
Piazza Cadorna, 23 -STRESA -
TEL: 0323 30652 Mail: caffetorinostresa@hotmail.it

Impresa Edile
De Giovannini
Domenico Srl

RISTORANTE ELVEZIA
ISOLA BELLA - STRESA
Specialità Pesce di Mare
Tel.0323.30043 info@elvezia.it

FARMACIA
INTERNAZIONALE
dal 1823
Dott. A. Giuliano
Piazza Possi, 8 STRESA Tel. 0323 30326 info@farmaciainternazionale.net

Impianti Elettrici
GAGLIARDI S.N.C.
Impianti industriali - Civili - Manutenzioni
Via Al Cotonificio, 2 TROBASO (VB) Tel. 0323-553868 Fax. 0323-571989

GARBOLI
per l'Ufficio
FOTOCOPIATRICI
FAX
ARREDAMENTO
COMPUTER
REGISTRATORI DI CASSA
ASSISTENZA TECNICA
Corso Milano, 46 - 28883 Gravellona Toce (VB)
Tel.0323.848.544 - Fax 0323 864.611 - www.garbolixufficio.com

GIARDINO COLORI
Via Fila 57/59, PONZONE DI TRIVERO (BI)
Tel: 015/737436 - fax 015/737861 mail to: giardino.colori@tiscali.it

VERBANIA
OMEGNA
STRESA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
GP PEDRETTI

GT IMPIANTI ELETTRICI s.n.c.
di GUERRESCHI A. & TIRSI A.
28922 VERBANIA PALLANZA - Tel. e Fax 0323.53181 - Cell.333.2657969

IDRAULICA SALA s.n.c.
Via per Magognino, 19 – Brisino di Stresa (VB) – Tel.0323.32042

MILANI
PONTEGGI

hotelmontoc.com

Osteria delle 3 V
CHIUSO IL LUNEDÌ
Via Funis, 6 - GIGNESE - Tel. e Fax 0323.20581

RADIOTECNICA
DI LIMONTA E. PIANA R. S.N.C.
INSTALLATORI AUTORIZZATI
SKY
IMPIANTI ANTENNE TV - SAT singoli e condominiali
NOLEGGIO AUDIOVISIVI E AMPLIFICAZIONE SONORA
INTERNET A BANDA LARGA con
EOLO
Via Novara 56/58 – Casale Corte Cerro (VB)
Tel.0323 60350 – Fax 0323 691528 Cell.338 9693623